



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,  
ESPROPRI**

---

*Assunto il 12/11/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1145*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 16858 DEL 27/11/2024**

**Oggetto:** AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA DELLO STATO DI CATANZARO/CROTONE PER I TERRENI NEL COMUNE DI CATANZARO DISTINTI AL FOGLIO 93 PART.LLE 3181-3183-3162, INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DEL “NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO TRA LA NUOVA STAZIONE FS DI CATANZARO IN LOCALITÀ GERMANETO E L'ATTUALE STAZIONE DI CATANZARO SALA E ADEGUAMENTO A LINEA METROPOLITANA DELLA RETE FERROVIARIA ESISTENTE NELLA VALLE DELLA FIUMARELLA TRA CATANZARO SALA E CATANZARO LIDO”. DITTA ASSISI FRANCESCO ANTONIO, ASSISI GIANLUCA, ASSISI CESARE GESUALDO E BIANCO EDDA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Cod. Proposta 63242  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 63242  
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTA** la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali.

**VISTI** gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni.

**VISTA** la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”.

**VISTO** il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”.

**VISTA** la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002).

**VISTA** la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”.

**VISTA** la DGR n. 163 del 30.04.2022, “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”.

**VISTO** il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”.

**VISTO** il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “*Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE*”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

**VISTO**, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021.

**VISTO** il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”.

**VISTO** il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, dell’UOA “*Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio*”, afferente al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, sulla base della vigente struttura organizzativa, di cui al RR n. 11/2024, è articolata al proprio interno nei settori n.1 “*Interventi a Difesa del Suolo*” e n. 2 “*Lavori Pubblici Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza Aterp – Espropri*”;

**VISTO** il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri*”;

**VISTO** il D.D.G. n. 11446 del 07.08.2023 con oggetto “*Grande Progetto Sistema di collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale*”.

stazione di Catanzaro Sala – Avocazione procedimenti legati ai provvedimenti derivanti dalla funzione Responsabile Unico del Progetto” da parte dell’Ing. Claudio Moroni.

**VISTI ANCORA:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Delibera n.18 del 18 aprile 2014, del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante “Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato”;
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera n. 8 del 28 gennaio 2015 del comitato Interministeriale per la programmazione economica recante “Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020-Presad’atto”;
- la Decisione di esecuzione C(2015)7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n° 45 del 24 febbraio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell’Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020”;
- la nota del Settore Infrastrutture di Trasporto prot. n°219815del 3 luglio2017, indirizzata al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio e al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con allegata tabella contenente il cronoprogramma delle somme impegnate e da impegnare, suddivise per annualità, coerentemente ai Quadri Economici di progetto per il Grande Progetto Sistema di collegamento metropolitano tra Cosenza Rende e Università della Calabria e per il Grande Progetto Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 325 del 25 luglio 2017 ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Asse 4 Efficienza energetica e Mobilità sostenibile – Obiettivo Specifico 4.6 – Azioni 4.6.1 – 4.6.2.”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 332 del 25 luglio 2017 ad oggetto “Rimodulazione del programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 320 del 26 ottobre 2020 ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020” Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG.(UE)1303/2013 e1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”;
- la DGR n. 40/2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell’articolo 30 del Reg. (UE) 1303/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma.

**PREMESSO CHE:**

- In data 12 dicembre 2007, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionale, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl sottoscrivono un Protocollo d’Intesa con il quale si conveniva, tra l’altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del “nuovo collegamento Metropolitano Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro, individuando FdC quale Soggetto attuatore;
- Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria S.r.l. rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto Attuatore;
- Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 veniva consequenzialmente nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per l’espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relativamente al Grande Progetto “Sistema metropolitano Catanzaro Città - Germaneto”, l’Ing. Salvatore Siviglia, dirigente interno ai ruoli regionali;
- La Commissione Europea con decisione C(2013)4584 final del 22 luglio 2013 approvava il contributo finanziario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al grande progetto “Sistema metropolitano Catanzaro Città – Germaneto -Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido” facente parte del POR Calabria 2007-2013, per l’assistenza strutturale comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo “Convergenza” nella Regione Calabria in Italia(CCI 2011IT161PR021). L’importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell’asse prioritario “Reti e collegamenti per la mobilità” del programma operativo per il grande progetto veniva fissato ad € 145.000.000,00;
- Con Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30.07.2013 si statuiva, tra l’altro, di procedere nelle more della sottoscrizione del previsto Accordo di Programma tra le Amministrazioni interessate, all’approvazione del progetto definitivo dell’intervento “Sistema metropolitano Catanzaro città Germaneto – nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido” dell’importo complessivo di € 145.000.000,00;
- Con medesimo Decreto Dirigenziale n. 10968 del 30 luglio 2013 si statuiva altresì:
  - di procedere per l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori mediante gara con procedura aperta, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, art.83 del D. Lgs.163/2006 e s.m.i., con contratto ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., da stipulare a corpo demandando alla S.U.A. l’esperimento delle procedure di gara;
  - di demandare a successiva gara l’appalto per la fornitura e la messa in esercizio del materiale rotabile;
    - Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. del 19 agosto 2013, n. 1193, veniva indetta la gara e venivano approvati tutti gli atti della relativa procedura;
    - Con Decreto del Dirigente Generale della S.U.A. dell’11 luglio 2014, n. 8347, tra l’altro, era approvata l’aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo VIANINI LAVORI S.p.A. (capogruppo) – ARES COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. (mandante) –CO.GE.FOR. COSTRUZIONI GENERALI FORTE S.r.l. (mandante) e era disposta l’aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento, mentre, con successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici Mobilità del 10 febbraio 2015 n°

863, se ne attestava, ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'intervenuta efficacia;

- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 74 del 22 luglio 2014 era approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 marzo 2014, tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro (ai sensi della L.R. n° 19 del 4 settembre 2001 -artt. dall'11 al 16 e del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 - art. 34), relativamente alla realizzazione del "Sistema Metropolitano Catanzaro Città - Germaneto";
- In data 07 luglio 2015 rep. n. 1347 veniva stipulata la Convenzione (registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro in data 09 novembre 2015 al n. 1688 sez.3<sup>A</sup>) per l'affidamento del servizio di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Misura e Contabilità ed attività connesse, di importo complessivo pari a €. 4.384.070,51 oltre IVA e oneri previdenziali;
- In data 06 agosto 2015 rep. n. 1521 veniva stipulato il contratto d'appalto integrato (registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 125 del 24 agosto 2015 serie1<sup>A</sup>) per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori;
- Con nota prot. n. 314202 del 23 ottobre 2015 veniva disposto l'avvio della progettazione esecutiva;
- La Commissione Europea, con decisione C(2016)5192 final del 4 agosto 2016, modificava la decisione C(2013)4584 final del 22 luglio 2013 relativa al grande progetto "Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto", facente parte del Programma Operativo "Calabria" per l'erogazione dell'assistenza strutturale del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" in Italia (CCI 2011IT161PR021); l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario "Reti e collegamenti per la mobilità" del programma operativo per il grande progetto veniva fissato a € 2.995.662, corrispondente alla fase 1 (progettazione preliminare e definitiva), mentre l'importo pari a € 142.004.338, afferiva al POR Calabria FESR 2014/20, corrispondente alla fase2 (sostanzialmente progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e acquisto rotabile);
- In data 20 settembre 2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma" tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti plano-altimetriche al Progetto Definitivo;
- Con Decreto del Dirigente Generale n° 635 del 27 gennaio 2017, tra l'altro, si procedeva, in riferimento all'intervento in oggetto, all'approvazione, per stralcio del progetto esecutivo, per un importo complessivo di € 2.903.412,73, con riguardo alle seguenti attività lavorative definite quali propedeutiche in funzione dell'immediato avvio dei lavori:
  - 1) bonifica ordigni bellici;
  - 2) indagini archeologiche;
  - 3)espianto e reimpianto delle piante di ulivo afferenti al tronco ferroviario della linea C compreso tra la progressiva Km 0+170,657 e la progressiva Km 2+775 limitatamente alle aree già disponibili;
- Con apposito Verbale del 20 gennaio 2017 la D.L. ha proceduto alla consegna parziale riguardante le seguenti attività:
  - 1) bonifica ordigni bellici;
  - 2) indagini archeologiche;
  - 3) espianto e reimpianto di ulivi, nonché l'impianto cantiere funzionale alle attività consegnate;
- Con Decreto del Dirigente Generale n° 11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro, si procedeva:
  - all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
  - si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;
  - In data 6 novembre 2017 (Repertorio 200926 – Raccolta 72839 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma1 il 06 novembre 2017 n° 30817 Serie IT) è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al citato contratto d'appalto integrato del 6 agosto 2015 rep, n°1521 per la predisposizione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori in oggetto;
  - Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici n. 11446 del 07 agosto 2023, a seguito delle dimissioni dall'incarico di RUP presentate dall'ing. Salvatore Siviglia con nota prot. 338639 del25 luglio 2023, il Dirigente Generale del

Dipartimento, ing. Claudio Moroni ha avvocato a sé i procedimenti derivanti dalla funzione di Responsabile Unico del Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto".

**ATTESO** che tra le procedure propedeutiche, finalizzate all'esecuzione dell'intervento, è contemplata quella di esproprio delle aree su cui è insito l'intervento programmato, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

**VISTA** la dichiarazione del 19 dicembre 2016 prot. n. 10387 resa dal D.G. di Ferrovie della Calabria S.r.l. circa l'avvenuta regolarità delle procedure svolte in aderenza a quanto stabilito dal D.P.R. 327/2001 in tema di esproprio per pubblica utilità.

**VISTA** la nota trasmessa alla Direzione Generale, a mezzo mail ed assunta al prot. n. 384079 del 22 dicembre 2016, da parte della direzione dei lavori, che condividendo nei contenuti, prende atto della dichiarazione sopra riportata;

**PRESO ATTO** che sono ricorse le condizioni di cui all'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i. per procedere all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, stante la necessità di dovere procedere con urgenza alla consegna dei lavori di un intervento definito strategico.

**DATO ATTO CHE:**

- con Decreto n. 1224 del 08/02/217 di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione è stata disposta occupazione delle aree intestate alla ditta Lacroce Giacinto, contraddistinte al Foglio di mappa n.93 del comune di Catanzaro, part.IIe n. 704 (per mq 1.844), n. 705 (per mq 602) e n. 80 (per mq 215) da espropriare definitivamente alla ditta Assisi Gesualdo, Bianco Edda (usufruttari) e Assisi Francesco, Assisi Gianluca (nudi proprietari) e determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio;
- con verbale del 14/04/2017 è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree identificate oggetto di esproprio;
- con frazionamento del 11/10/2018 prot. CZ0076351 le aree oggetto di esproprio definitivo sono state frazionate derivando:
  - dalla part. n. 704 del foglio 93 del comune di Catanzaro, la part. n. 3181 di mq 1.844,00;
  - dalla part. n. 705 del foglio 93 del comune di Catanzaro la part. n. 3183 di mq 602,00;
  - dalla part. n. 80 del foglio 93 del comune di Catanzaro la part. n. 3162 di mq 3.229, successivamente corretta con variazione di ufficio del 06/06/2019 prot. CZ0039516 a mq 251,00;
- con decreto n. 6324 del 17/06/2021, veniva disposta l'acquisizione ex art. 42bis D.P.R. 327/2001 dell'area del comune di Catanzaro al foglio 93 part.IIe 3181-3183-3162, *con valutazione di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione del diritto di proprietà del bene*, determinando per € 27.164,41 l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario, di cui € 22.546,92 valore venale del bene, € 2.254,69 pregiudizio non patrimoniale (10% del valore venale) ed € 2.362,79 a titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo (5% annuo);
- con causa civile iscritta al n. 1677/2021 R.G.A.C. promossa da Assisi Cesare Gesualdo, Bianco Edda, Assisi Francesco Antonio e Assisi Gianluca, nei confronti della Regione Calabria, la Corte d'Appello di Catanzaro si è pronunciata con ordinanza del 26/05/2023, rideterminando gli importi dovuti dalla Regione Calabria nei confronti degli istanti come segue:
  - € 66.076,50 a titolo di pregiudizio patrimoniale, oltre interessi dal 17/06/2021;
  - € 6.607,65 a titolo di pregiudizio non patrimoniale, oltre interessi dal 17/06/2021;
  - € 6.272,73 a titolo di indennità da occupazione illegittima, oltre interessi dal 17/06/2021;
  - € 12.579,00 a titolo di indennità da occupazione legittima, oltre interessi dalla scadenza di ciascuna annualità;
- l'importo delle indennità, determinata dalla Corte d'Appello di cui all'Ordinanza del 26/05/2023, ammonta ad € 91.535,88 oltre interessi legali, pari ad € 5.095,02 per un ammontare complessivo pari ad € 96.630,90;

- con decreto n. 4147 del 22/03/2023, si è ordinato il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, delle indennità previste dall'acquisizione ex art. 42bis D.P.R. 327/2001 dell'area del comune di Catanzaro al foglio 93 part.ile 3181-3183-3162 di cui al decreto n. n. 6324 del 17/06/2021 in favore ditta catastale per l'importo di € 27.164,41;
- con decreto n. 3671 del 18/03/2024, si è ordinato il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, per€ 69.466,49, pari alla differenza tra l'importo di € 96.630,90 determinato in ottemperanza dell'Ordinanza della Corte di Appello di Catanzaro del 26/05/2023, ed € 27.164,41 già depositate, di cui al deposito n. nazionale 1379414 e n. provinciale 184436.

**VISTA** l'istanza trasmessa dai sig.ri Assisi Francesco Antonio, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Gianluca, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Cesare Gesualdo, in qualità di usufruttuario per 1/2, Bianco Edda, in qualità di usufruttuaria per 1/2, con la quale si chiede l'emissione dell'ordinanza di svincolo, per la propria quota delle somme depositate presso la Tesoreria dello Stato di Catanzaro/Crotone.

**VISTO** l'art. 34, rubricato "soggetti aventi titolo all'indennità", del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 dispone che l'indennità spetta al proprietario del bene (...).

**CONSIDERATO** che, sugli importi a suo tempo versati presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Servizio di Cassa Depositi e Prestiti), non è dovuto il pagamento di interessi, poiché dalla data di costituzione del deposito decorrono, in favore dell'espropriato, gli interessi previsti dall'ordinamento della Cassa Depositi e Prestiti.

**VISTI** i certificati ipotecari n. T21992 – T22237 – T21658 del 13.09.2024, riguardanti rispettivamente i terreni distinti in catasto al foglio n. 93 part.ile n. 3181, 3183, 3162 del comune di Catanzaro (RC), dai quali risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

**VISTI** i certificati ipotecari n. T312853 – T314167 – T359840 – T359434 del 05.11.2024, riguardanti rispettivamente i terreni distinti in catasto al foglio n. 93 part.ile n. 80-181-704-705 (particelle originarie) del comune di Catanzaro (RC), dai quali risulta che non vi sono trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

**VISTA** la dichiarazione agli atti, prot. 635834 del 10.10.2024, da parte da parte dei sigg.ri Assisi Francesco Antonio, Assisi Gianluca, Assisi Cesare Gesualdo e Bianco Edda, nella quale si dichiara:

- di avere pieno titolo, in qualità di proprietari/usufruttuari esclusivi per come sopra riportato, degli immobili in catasto al comune di Catanzaro (RC) foglio 93 part.ile 3181,3183 e 3162, alla riscossione delle somme depositate a titolo di indennità ai sensi del DPR 327/2001;
- di accettare le somme disposte con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Catanzaro del 26/05/2023;
- che gli immobili suindicati sono in piena proprietà, nonché liberi da trascrizioni o iscrizioni di diritti od azioni di terzi;
- di non aver effettuato cessioni di credito relative alle somme di cui si chiede lo svincolo;
- che per accordo tra le parti le indennità devono essere così ripartite:
  - sig. Assisi Francesco Antonio il 25 %;
  - sig. Assisi Gianluca il 25 %;
  - sig. Assisi Cesare Gesualdo il 25 %;
  - sig.ra Bianco Edda il 25 %.
- di assumersi, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi (art. 26 comma 6 DPR 327/2001), ed in particolare l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato che disporranno lo svincolo in suo favore.

**VISTO** il deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone n. nazionale 1379414 n. prov. 184436 di € 27.164,41.

**VISTO** il deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone n. nazionale 1410848 n. prov. 184980 di € 69.466,49.

**CONSIDERATO** che, al fine di corrispondere quanto disposto con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Catanzaro con ordinanza del 26/05/2023, occorre autorizzare lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone con deposito n. nazionale 1379414 n. prov. 184436 di € 27.164,41 e n. nazionale 1410848 n. prov. 184980 di € 69.466,49.

**VISTO** l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

**VISTO** il comma 6 dello stesso art. 35, nel quale viene riportato che *“gli interessi per il ritardato pagamento della somma di cui al comma 1 e l'indennità di occupazione costituiscono reddito imponibile e concorrono alla formazione dei redditi diversi”*.

**VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha disposto con l'art. 1 comma 444, che *“l'art. 35, comma 6, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, deve intendersi nel senso che le indennità di occupazione costituiscono reddito imponibile e concorrono alla formazione dei redditi diversi se riferite a terreni ricadenti nelle zone omogenee di tipo A,B,C e D, come definite dagli strumenti urbanistici”*;

**CONSIDERATO** che il terreno interessato, per come riportato nell'Ordinanza della Corte d'Appello di Catanzaro del 26.05.2023 ricadono in “ZONA TERRITORIALE OMOGENEA G5” del Piano Regolatore del Comune di Catanzaro;

**CONSIDERATO** pertanto, che i terreni in questione non rientrano fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

**RITENUTO** che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47.

**SU PROPOSTA** del RUP

## **DECRETA**

1. le premesse sono parte integrante del presente atto.
2. la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, è autorizzata a svincolare il deposito n. nazionale 1379414 n. prov. 184436 di € **27.164,41**, oltre interessi maturati e maturandi, in favore della ditta Assisi Francesco Antonio, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Gianluca, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Cesare Gesualdo, in qualità di usufruttuario per 1/2, Bianco Edda, in qualità di usufruttuaria per 1/2, per le part.ile 3181-3183-3162 del foglio 93, necessarie per la realizzazione del “Nuovo collegamento Metropolitan Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro;

3. la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, è autorizzata a svincolare il deposito n. nazionale 1410848 n. prov. 184980 di € **69.466,49**, oltre interessi maturati e maturandi, in favore della ditta Assisi Francesco Antoni, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Gianluca, in qualità di nudo proprietario per 1/2, Assisi Cesare Gesualdo, in qualità di usufruttuario per 1/2, Bianco Edda, in qualità di usufruttuaria per 1/2, per le part.Ile 3181-3183-3162 del foglio 93, necessarie per la realizzazione del “Nuovo collegamento Metropolitan Ferroviano tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro;
4. che le suddette somme devono essere divise per il 25% ciascuno tra i sig.ri Assisi Francesco Antonio, Assisi Gianluca, Assisi Cesare Gesualdo e Bianco Edda, per come riportato nella dichiarazione assunta al prot. 635834 del 10.10.2024;
5. di aver accertato direttamente, attraverso le visure ipotecarie nn. T21992 – T22237 – T21658 del 13.09.2024, riguardanti rispettivamente i terreni distinti in catasto al foglio n. 93 part.Ile n. 3181, 3183, 3162 e nn. T312853 – T314167 – T359840 – T359434 del 05.11.2024, riguardanti rispettivamente i terreni distinti in catasto al foglio n. 93 part.Ile n. 80-181-704-705 (particelle originarie), la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene;
6. di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
7. di esonerare gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato, nella nota acquisita da questo Ente, da Nisticò Salvatore, che si assume, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l’obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull’area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura;
8. che le indennità da svincolare non sono soggette alle ritenute di cui all’art. 11 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, poiché, il terreno interessato ricade secondo Strumento Urbanistico del Comune di Catanzaro, sono classificate “ZONA TERRITORIALE OMOGENEA **G5**”;
9. di trasmettere il presente provvedimento alla richiedente, alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone e ai sig.ri Assisi Francesco Antonio, Assisi Gianluca, Assisi Cesare Gesualdo e Bianco Edda;
10. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
11. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Guerino Cordiale**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal RUP  
**CLAUDIO MORONI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**FRANCESCO TARSIA**  
(con firma digitale)